

Non tutte le farfalle sono belle, ci sono anche le falene.

Ma anche loro vogliono vivere la loro breve vita assetate di luce per poi finire, secco involucro, a fare polvere sul pavimento.

Quante falene in quel reparto di medicina generale, vecchie, prosciugate con le fauci spalancate a respirare sorsi di aria e vita.

E poi gli occhi si velano, e tu non vedi più il presente, ci senti, noi lontani. Che importa, tanto sai che ci siamo. Il cibo imboccato è la nostra ultima parola condivisa con te. Ora hai fretta di rivedere gli altri che sono partiti prima. Chissà quante cose avrete da raccontarvi.

Sarà un viaggio lieve, forse un salto, chissà.

Non c'è fretta, appena sei pronto, noi ci hai già salutati.

Ed ora è difficile trovarti in quel corpo abbandonato, è come cercare il cioccolato guardando solo la stagnola.

Che sciocca, lo so che non sei più lì.

Grazie per quello che sei stato.

Ciao Papà.